



**REGOLAMENTO  
PER LA GESTIONE  
DELLE TIPOLOGIE DI  
RIFIUTI PRODOTTI  
NEL COMUNE DI  
ALMENNO SAN  
SALVATORE**

## **INDICE**

<b>ARTICOLO 1</b>	
Oggetto del regolamento .....	6
<b>ARTICOLO 2</b>	
Classificazione dei Rifiuti .....	6
<b>ARTICOLO 3</b>	
Rifiuti Urbani .....	6
<b>ARTICOLO 4</b>	
Rifiuti Speciali Assimilati agli Urbani .....	7
<b>ARTICOLO 5</b>	
Rifiuti Speciali .....	8
<b>ARTICOLO 6</b>	
Rifiuti Pericolosi .....	8
<b>ARTICOLO 7</b>	
Definizione di Smaltimento e Forme di Gestione .....	9
<b>ARTICOLO 8</b>	
Modalità di conferimento dei Rifiuti Interni non Ingombranti e Speciali Assimilati .....	9
<b>ARTICOLO 9</b>	
Aree in cui viene svolto il servizio e prescrizioni di carattere generale .....	12
<b>ARTICOLO 10</b>	
Modalità della raccolta .....	13
<b>ARTICOLO 11</b>	

Frequenza della raccolta .....	19
<b>ARTICOLO 12</b>	
Norme relative ai contenitori .....	19
<b>ARTICOLO 13</b>	
Modalità di conferimento dei beni ingombranti .....	21
<b>ARTICOLO 14</b>	
Modalità di conferimento dei beni durevoli .....	21
<b>ARTICOLO 15</b>	
Modalità di conferimento dei rifiuti urbani pericolosi .....	21
<b>ARTICOLO 16</b>	
Modalità di conferimento dei rifiuti derivanti da potatura, sfalcio di giardini e simili .....	22
<b>ARTICOLO 17</b>	
Modalità di conferimento dei rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni .....	23
<b>ARTICOLO 18</b>	
Modalità di svolgimento della raccolta differenziata .....	23
<b>ARTICOLO 19</b>	
Modalità di conferimento dei rifiuti speciali assimilati ....	24
<b>ARTICOLO 20</b>	
Modalità di effettuazione del trasporto dei rifiuti solidi urbani .....	24
<b>ARTICOLO 21</b>	
Contenitori portarifiuti .....	25
<b>ARTICOLO 22</b>	
Servizi vari di pulizia .....	25
<b>ARTICOLO 23</b>	

Pulizia dei fabbricati e delle aree scoperte private e raccolta rifiuti .....	26
<b>ARTICOLO 24</b>	
Pulizia dei terreni non edificati e raccolta dei rifiuti .....	26
<b>ARTICOLO 25</b>	
Pulizia dei mercati e raccolta dei rifiuti .....	27
<b>ARTICOLO 26</b>	
Pulizia delle aree occupate da esercizi pubblici .....	27
<b>ARTICOLO 27</b>	
Pulizia delle aree occupate da spettacoli viaggianti .....	28
<b>ARTICOLO 28</b>	
Pulizia e raccolta rifiuti nelle aree utilizzate per manifestazioni pubbliche .....	28
<b>ARTICOLO 29</b>	
Attività di volantinaggio .....	29
<b>ARTICOLO 30</b>	
Attività di carico e scarico di merci e materiali .....	29
<b>ARTICOLO 31</b>	
Pozzetti stradali .....	30
<b>ARTICOLO 32</b>	
Carogne di animali .....	30
<b>ARTICOLO 33</b>	
Animali .....	30
<b>ARTICOLO 34</b>	
Cave e cantieri .....	31
<b>ARTICOLO 35</b>	
Veicoli a motore, rimorchi e simili .....	31

<b>ARTICOLO 36</b>	
Rifiuti inerti .....	32
<b>ARTICOLO 37</b>	
Taglio rami e pulizia strade.....	32
<b>ARTICOLO 38</b>	
Sanzioni .....	33

## **ARTICOLO 1**

### **OGGETTO DEL REGOLAMENTO**

1. Il presente Regolamento disciplina ai sensi del D. Lgs. 22/97 lo svolgimento dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti solidi urbani e speciali assimilati destinati allo smaltimento; determina i parametri entro i quali è istituito il servizio di raccolta; stabilisce norme per garantire la tutela igienico-sanitaria in tutela delle fasi della gestione, anche per i rifiuti prodotti in aree non comprese nei parametri di cui sopra; favorisce il recupero di materiali da destinare al riciclo o alla produzione di energia; prevede un distinto ed adeguato smaltimento dei rifiuti pericolosi.

## **ARTICOLO 2**

### **CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI**

1. Ai fini del presente Regolamento i rifiuti sono:
  - RIFIUTI URBANI
  - RIFIUTI SPECIALI ASSIMILATI AGLI URBANI
  - RIFIUTI SPECIALI
  - RIFIUTI PERICOLOSI

## **ARTICOLO 3**

### **RIFIUTI URBANI**

1. I rifiuti urbani sono classificati, secondo l'origine, in rifiuti urbani e rifiuti speciali, e, secondo le caratteristiche di pericolosità, in rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi.
2. Sono rifiuti urbani:
  - a) i rifiuti domestici, anche ingombranti,

provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;

- b) i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi di quelli di cui alla lett. a), assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità, ai sensi della Delibera C.C. n. 43 del 28/05/1998 di cui all'allegato "\_\_\_\_A\_\_\_\_";
- c) i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;
- d) i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade o aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;
- e) i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali;
- f) i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché agli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui alle lettere b), c), ed e).

#### **ARTICOLO 4**

#### **RIFIUTI SPECIALI ASSIMILATI AGLI URBANI**

1. Nelle more della pubblicazione del provvedimento di cui all'articolo 18, secondo comma, punto d), del D. Lgs. 22/97 che fisserà i criteri per l'assimilazione quali-quantitativa dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani, ai fini della raccolta e dello smaltimento si intendono per rifiuti speciali assimilati agli urbani ai sensi dell'Art. 39 della L. 146/94 :

- a) i rifiuti indicati nella delibera di C.C n° 43 del

- 28/05/1998 di cui all'allegato "\_\_\_\_A\_\_\_\_"
- b) gli accessori per l'informatica

## **ARTICOLO 5**

### **RIFIUTI SPECIALI**

1. Sono rifiuti speciali:
  - a) I rifiuti di attività agricola e agro – industriali;
  - b) I rifiuti derivati dalle attività di demolizione, costruzione nonché i rifiuti pericolosi che derivano dalle attività di scavo;
  - c) I rifiuti da lavorazioni industriali;
  - d) I rifiuti da lavorazioni artigianali;
  - e) I rifiuti da attività commerciali;
  - f) I rifiuti da attività di servizio;
  - g) I rifiuti derivanti dalla attività di recupero e smaltimento di rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento di fiumi;
  - h) I rifiuti derivanti da attività sanitarie;
  - i) I macchinari e le apparecchiature deteriorati ed obsoleti;
  - j) I veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti.

## **ARTICOLO 6**

### **RIFIUTI PERICOLOSI**

1. Sono pericolosi i rifiuti non domestici precisati nell'elenco di cui all'allegato D del D. Lgs. 22/97 che si allega in copia nell'allegato "\_\_\_\_B\_\_\_\_"

## **ARTICOLO 7**

### **DEFINIZIONE DI SMALTIMENTO E FORME DI GESTIONE**

1. Ai fini dell'applicazione del presente Regolamento, per smaltimento si intende il complesso delle seguenti attività:
  - Conferimento
  - Raccolta
  - Trasporto
  - Spazzamento
  - Trattamento
  - Smaltimento finale
  
2. La gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento è di competenza del Comune che la esercita in regime di privativa nelle forme di cui alla legge 8 giugno 1990, n. 142 e dell'articolo 23 D. Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni.

## **ARTICOLO 8**

### **MODALITA' DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI INTERNI NON INGOMBRANTI E SPECIALI ASSIMILATI**

1. I rifiuti urbani interni non ingombranti e quelli speciali assimilati (così come definiti rispettivamente all'articolo 3, comma 2, sub a) e articolo 4 del presente Regolamento) devono essere conferiti, a cura del produttore, mediante appositi involucri protettivi in modo da evitare qualsiasi dispersione o cattivo odore. Nello specifico devono essere utilizzati idonei sacchi trasparenti dalla capacità di circa 100 litri aventi

dimensioni pari a cm 70 x 110 . Nel Comune di Almenno San Salvatore viene inoltre attivato un sistema di raccolta differenziata cosiddetto “spinta” che comprende la raccolta separata delle seguenti tipologie di rifiuto le cui modalità di separazione vengono meglio illustrate all’Art. 10 del presente regolamento;

- Raccolta domiciliare di F.O.R.S.U. (frazione organica);
  - Raccolta domiciliare di CARTA;
  - Raccolta domiciliare di VETRO;
  - Raccolta domiciliare di PLASTICA;
  - Raccolta domiciliare di METALLO
2. I rifiuti per i quali sono previste modalità di raccolta a domicilio, dovranno essere conferiti nei punti di prelievo contenuti in appositi involucri protettivi o in contenitori atti a facilitarne la raccolta ed evitarne la dispersione, restando vietato il conferimento di rifiuti sciolti
  3. I sacchi e i contenitori dei rifiuti devono essere posizionati sul suolo pubblico la sera precedente il giorno di raccolta non prima delle ore 20.00, o lo stesso giorno entro le ore 06.00, in modo ordinato, soprattutto nelle giornate in cui sono previste più raccolte, evitando di coprire contenitori e sacchi che se non visti dagli addetti, non vengono svuotati o raccolti.
  4. Non devono essere conferiti insieme ai rifiuti urbani ordinari ed assimilati:

- I rifiuti urbani interni ingombranti;
  - I rifiuti pericolosi;
  - I rifiuti speciali non assimilabili;
  - Sostanze allo stato liquido;
  - Materiali in fase di combustione;
  - Materiali che possono recare danno ai mezzi di raccolta e trasporto (es. metalli, ecc.).
5. E' vietato conferire rifiuti in condizioni e con modalità diverse da quelle indicate nel presente articolo o nelle ordinanze sindacali di attuazione.
6. Nel caso di utilizzo dei cassonetti per la raccolta, i rifiuti non possono essere inseriti sciolti , ma devono essere raccolti in sacchi come sopra descritti per impedirne la dispersione.  
Dopo l'introduzione dei rifiuti il coperchio del contenitore deve essere ben chiuso. Qualora un contenitore risultasse già colmo, è vietato abbandonare i rifiuti ai lati dello stesso. E' vietato sbloccare i freni di stazionamento, ribaltare o danneggiare il contenitore, eseguirvi scritte o affiggervi materiali di qualsiasi natura, fatto salvo quanto espressamente autorizzato dal Comune.  
Detti cassonetti potranno peraltro essere esclusivamente di proprietà del privato che a sue spese e cure provvederà a mantenerne il decoro.
7. Nel conferimento, particolare cura deve essere rivolta in modo da evitare che frammenti di vetro, oggetti taglienti o acuminati possano provocare lacerazioni ai sacchi o lesioni agli addetti alla raccolta.

## **ARTICOLO 9**

### **AREE IN CUI VIENE SVOLTO IL SERVIZIO E PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE.**

1. Il servizio di raccolta è garantito su tutte le vie pubbliche e private ad uso pubblico raggiungibili dagli automezzi del servizio di raccolta.
2. E' possibile prevedere il servizio di raccolta su aree o vie private previa autorizzazione del proprietario a condizione che: sia accessibile agli automezzi in dotazione del concessionario, e che sia garantita la salvaguardia dell'incolumità degli operatori del servizio.
3. Successivamente all'approvazione del presente regolamento tali perimetri possono essere aggiornati o modificati tramite ordinanza sindacale.
4. Coloro che risiedono all'esterno delle vie di espletamento del pubblico servizio sono tenuti a contribuire alla salvaguardia igienico – sanitaria dei propri luoghi di residenza e dell'ambiente agricolo organizzando anche all'interno delle abitazioni o loro pertinenze modalità di detenzione dei rifiuti per il successivo conferimento al normale servizio di raccolta.
5. E' ammesso lo smaltimento nelle concimaie destinate all'accumulo dello stallatico o alla produzione di compost, della sola frazione organica putrescibile dei rifiuti.
6. E' vietato incendiare ogni genere di rifiuto.

7. I rifiuti per i quali sono previste forme di raccolta separata, devono essere conservati e conferiti secondo le modalità di differenziazione in chiaro espresse nel successivo articolo. E' quindi espressamente vietato conferire nel sacco destinato all'R.S.U. indifferenziato ogni genere di rifiuto oggetto di raccolta differenziata.
8. Le norme relative al conferimento separato si applicano anche ai rifiuti pericolosi che vengono prodotti all'esterno dell'area di espletamento del servizio di raccolta.

## **ARTICOLO 10**

### **MODALITA' DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA**

1. Il Comune di Almenno San Salvatore ha attivato presso il proprio territorio un sistema di raccolta differenziata come indicato nel precedente articolo 8. Di seguito si riporta per ogni singola frazione oggetto di R.D. le modalità di separazione e conferimento del servizio. Viene inoltre ribadito al punto 6 il sistema di conferimento dei rifiuti urbani indifferenziati di cui al precedente articolo 8

2. RIFIUTI ORGANICI (F.O.R.S.U.)

- 2a. COME RACCOGLIERE

Ad ogni famiglia viene consegnato un contenitore verde in plastica e dei sacchetti in Mater-Bi (sostanza che si biodegrada con i rifiuti), al fine di raccogliere quotidianamente

gli avanzi dei cibi e gli altri rifiuti indicati in tabella sotto la voce **SI** previo inserimento, nel contenitore, del sacchetto in Mater-bi.

Non potranno essere utilizzati altri tipi di sacchi a pena la non raccolta.

Gli operatori di Ecoisola svuoteranno il contenuto nel camion e restituiranno il contenitore all'utente che dovrà avere cura di ritirarlo sollecitamente.

#### 2b. COSA RACCOGLIERE

- Scarti alimentari di cucina, pelli, carni cotte e crude, lische;
- Scarti e filtri di caffè, thè, camomilla;
- Scarti di frutta e verdura crudi e cotti, bucce, noccioli, gusci;
- Pane, pasta, riso, gusci d'uova;
- Pezzi di carta bagnati o unti tipo carta assorbente da cucina;
- Capelli, piume, segatura e paglia.

#### 2c. COSA NON RACCOGLIERE

- Sacchi, sacchetti, fogli in plastica, cellophane, stagnola;
- Poliaccoppiati, carta plastificata, adesiva, metallizzata, catramata, cerata, vetrata, plastica metallizzata, carta carbone, carte sporche, contenitori del latte e dei succhi di frutta;
- Lattiere per cani e gatti;
- Residui di pulizia;
- Carbone e fuliggine;
- Carta o ovatta impregnate di prodotti chimici di ordinario uso domestico;
- Pannolini, assorbenti igienici;

- Garze e medicinali personali.

### 3. RACCOLTA CARTA E CARTONE

#### 3a. COME RACCOGLIERE

Ogni volume inutile deve essere ridotto per risparmiare spazio, ed il tutto deve essere ripiegato, schiacciato ed inserito nelle scatole di cartone.

Si deve provvedere a confezionare il materiale in modo tale da evitare di disperdere il contenuto. La carta periodicamente dovrà essere collocata sul ciglio della strada, ove abitualmente vengono lasciati i sacchi dell'immondizia.

#### 3b. COSA RACCOGLIERE

La carta e il cartone vanno conferiti in scatole di cartone o pacchi confezionati in modo tale da non disperdere il contenuto:

- Riviste;
- Opuscoli;
- Sacchetti in carta;
- Libri e quaderni;
- Scatole in cartone e cartoncino (confezioni di pasta e altri prodotti).

#### 3c. COSA NON RACCOGLIERE

- Bicchieri e piatti in carta;
- Contenitori per liquidi alimentari in cartoncino plastificato;
- Carta copiativa (ricalcante) o carta di fax;

- Carta bagnata oppure sporca di grassi o alimenti;
- Poliaccoppiati:  
carta oleata o plasticata, adesiva, metallizzata, catramata, carata, vetrata
- Ogni altro genere di imballaggio e rifiuti (sacchetti in plastica, polistirolo, cellophane);
- Contenitori con il marchio CA cioè carta accoppiata con altri materiali.

#### 4.VETRO

##### 4a. COME RACCOGLIERE

I contenitori di vetro, risciacquati e senza tappo, dovranno essere collocati esclusivamente in bidoni o contenitori rigidi di capacità inferiori a litri 35 (per capirci il classico bidone per la tempera). Per quelle utenze che dovessero necessitare di contenitori di capacità superiore, si raccomanda di dotarsi esclusivamente di contenitori carrellati e ribaltabili meccanicamente come quelli utilizzati per i rifiuti organici. Sono pertanto assolutamente vietate le borsette, gli shoppers, i sacchi e le scatole di cartone, per i quali, ove fossero utilizzati non ne verrà effettuato il ritiro. Tutti i bidoni dovranno poi essere posti lungo il ciglio stradale, in area pubblica, al massimo il giorno antecedente la raccolta e dovranno essere sollecitamente ritirati a cura dell'utente. Si sottolinea inoltre che per logiche ragioni di sicurezza nei contenitori di cui sopra, non dovranno essere inserite lastre di vetro o cocci di vetro, per i quali l'utente dovrà

recarsi personalmente al centro di raccolta del proprio Comune e conferirli in appositi contenitori.

#### 4b. COSA RACCOGLIERE

- Bottiglie e vasetti di vetro;
- Bicchieri;

#### 4c. COSA NON RACCOGLIERE

- Oggetti in porcellana e ceramica,;
- Specchi;
- Lampadine e tubi al neon;
- Oggetti in cristallo;

### 5. RACCOLTA PLASTICA

#### 5a. COME RACCOGLIERE

Ogni volume inutile deve essere ridotto per risparmiare spazio, le bottiglie ed il resto del materiale devono essere schiacciate il tutto infilato in un sacco giallo trasparente avente una capienza di circa 100 litri ovvero pari a cm. 70x110.

#### 5b. COSA RACCOGLIERE

- Fogli in plastica e pellicole per imballaggi;
- Sacchetti in plastica;
- Contenitori per liquidi alimentari e non;
- Bottiglie e flaconi in plastica;
- Contenitori per detersivi di uso domestico come sapone, shampoo, ammorbidenti etc.;
- Borsette e shoppers per la spesa in plastica;
- Vasi per vivaisti;

### 5c. COSA NON RACCOGLIERE

- Vaschette degli imballaggi in plastica o polistirolo;
- Musicassette e videocassette;
- Negativi fotografici;
- Lamette usa e getta;
- Piatti, posate e bicchieri in plastica;
- Giocattoli in plastica;

## 6. RACCOLTA IMBALLAGGI IN METALLO

### 6.a COME RACCOGLIERE

I contenitori in metallo, risciacquati, dovranno essere collocati esclusivamente in bidoni o contenitori rigidi

### 6.b COSA RACCOGLIERE

Lattine in alluminio e scatolame in ferro

## 7. RACCOLTA RIFIUTI INDIFFERENZIATI

### 7a. COME RACCOGLIERE

Questi rifiuti sono inseriti in sacchi semitrasparenti che sostituisce a tutti gli effetti i sacchi neri o sacchi di altro colore sino ad oggi utilizzati in modo tale che gli operatori di ECOISOLA possano controllare facilmente il contenuto.

### 7b. COSA RACCOGLIERE

Vanno inseriti tutti quei rifiuti richiamati all'art. 8 del presente regolamento per i quali non sia attivo nessun altro servizio di raccolta

differenziata. Fra questi i seguenti:

- Poliaccoppiati, carta plastificata, adesiva, metallizzata, catramata, cerata, vetrata, plastica metallizzata, carta carbone, carte sporche, contenitore del latte e dei succhi di frutta, etc. (che non rientrino nel ciclo della raccolta della plastica);
- Lettiere per cani e gatti;
- Residui di pulizia;
- Carbone e fuliggine;
- Carte e ovatta impregnate di prodotti chimici d'ordinario uso domestico;
- Pannolini, assorbenti igienici;
- Garze e medicinali personali;

## **ARTICOLO 11                      FREQUENZA                      DELLA                      RACCOLTA DIFFERENZIATA**

1. I giorni della raccolta porta a porta saranno stabiliti annualmente dall'Amministrazione Comunale con il Concessionario del Servizio.
2. I giorni di raccolta saranno pubblicati sul calendario annuale distribuito a tutte le famiglie e sul sito internet del Comune di Almenno San Salvatore

## **ARTICOLO 12                      NORME RELATIVE AI CONTENITORI**

1. I contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti, di cui agli artt. 8-10 del presente Regolamento, sono collocati in area pubblica o privata soggetta ad uso pubblico a cura delle utenze.

2. I contenitori devono essere idonei a proteggere i rifiuti dagli agenti atmosferici e dagli animali ed a impedire esalazioni moleste.
3. I contenitori, devono essere sottoposti a periodici e adeguati lavaggi e disinfezioni al fine di impedire l'insorgere di pericoli di natura igienico - sanitaria.
4. La collocazione dei contenitori deve consentire le operazioni di svuotamento e movimentazione degli stessi, e non deve creare intralci alla circolazione veicolare e pedonale.
5. Al fine di consentire tali operazioni da parte dei mezzi del gestire gli spazi immediatamente adiacenti ai sacchi e/o in cassonetti dovranno essere lasciati liberi dall'utenza automobilistica.
6. Nel rispetto delle norme igienico – sanitarie, ma semprechè le condizioni oggettive dei luoghi lo permettano, deve essere mantenuta una distanza di 5 metri in orizzontale rispetto a finestre ubicate a piano terra o in seminterrati, e ingressi di attività commerciali quali bar, pasticcerie, alimentari, supermercati, farmacie, tavole calde, paninoteche e ristoranti.
7. In caso di interventi di risistemazione viaria, di progetti di nuove strutture urbanistiche o di sostanziali ristrutturazioni, di iniziativa pubblica o privata, nell'ambito delle opere di urbanizzazione primaria, devono essere previsti gli spazi e i contenimenti per i cassonetti dei rifiuti solidi urbani, sulla base di standards proposti dal gestore del servizio in funzione dei parametri relativi alla densità edilizia, al numero degli utenti e alla destinazione degli insediamenti da servire.

## **ARTICOLO 13**

### **MODALITA' DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI INERENTI INGOMBRANTI**

1. I rifiuti interni ingombranti non devono essere conferiti mediante gli ordinari sistemi di raccolta né devono essere abbandonati sui marciapiedi o sulle strade.
2. Il conferimento di detti rifiuti deve essere effettuato direttamente dall'utente presso il centro di raccolta del Comune nel rispetto degli orari di apertura della stessa.

## **ARTICOLO 14**

### **MODALITA' DI CONFERIMENTO DEI BENI DUREVOLI**

1. I beni durevoli per uso domestico così come individuati dal Comma 5 dell'articolo 44 del D. Lgs. 22/97:
  - a) Frigoriferi, surgelatori, congelatori;
  - b) Televisori;
  - c) Computer;
  - d) Lavatrici e lavastoviglie;
  - e) Condizionatori d'aria;ad esaurimento della loro durata operativa devono essere consegnati ad un rivenditore contestualmente all'acquisto di un bene durevole di tipologia equivalente oppure essere conferiti presso la piattaforma ecologica ad opera dell'utente nel rispetto degli orari di apertura al pubblico.

## **ARTICOLO 15**

### **MODALITA' DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI URBANI PERICOLOSI.**

1. Vernici, solventi, inchiostri, adesivi, prodotti

fotochimici, pesticidi, tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio e tutti i rifiuti di cui alle specifiche del codice 16 dell'allegato D al D. Lgs. 22/1997 (vedi allegato "B") derivanti dalle utenze domestiche possono essere conferiti presso il centro di raccolta comunale durante gli orari di apertura al pubblico.

## **ARTICOLO 16**

### **MODALITA' DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI DERIVANTI DA POTATURA, SFALCIO DI GIARDINI E SIMILI**

1. I residui di potatura e sfalcio di giardini, orti ed aree alberate, costituenti pertinenza di edifici privati che presentino i requisiti per essere considerati come rifiuti urbani assimilati, devono essere assimilati nei seguenti termini:
  - mediante conferimento nei bidoni destinati alla R.D. della F.O.R.S.U., si tratti di quantitativi limitati, compatibili con la capienza del bidone e di pezzatura adeguata;
  - Con le modalità previste per la raccolta di rifiuti ingombranti (articolo 12), quando si tratti di quantitativi ingenti, ovvero quando si tratti di residui di potatura di pezzatura ragguardevole avendo cura di avvolgere tali residui in idonei involucri protettivi, che ne impediscano la dispersione;

## **ARTICOLO 17**

### **MODALITA' DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI PROVENIENTI DA ESUMAZIONI ED ESTUMULAZIONI**

1. I rifiuti cimiteriali provenienti dalle operazioni di esumazione ed estumulazione costituiti da resti lignei del feretro, oggetti ed elementi metallici del feretro e avanzi di indumento dovranno essere smaltiti in appositi impianti di termodistruzione.

## **ARTICOLO 18**

### **MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA**

1. L'Amministrazione Comunale, in accordo con il gestore del servizio, definisce determinate categorie di prodotti da sottoporre a raccolta differenziata per il recupero di materiali e di energia; le modalità del relativo conferimento vengono in chiaro espresse nell'Art. 10 del presente regolamento. Eventuali ulteriori sistemi di differenziazione oggetto anche di altre tipologie di materiali vengono determinate da apposita Ordinanza Sindacale, tenuto presente quanto previsto dall'articolo 49, 10° comma, del D. Lgs. 22/97.
2. Il gestore definisce le modalità di esecuzione del servizio di raccolta differenziata, favorendo quelle tecniche che permettono di incrementare le rese di recupero dei materiali e contenere costi di gestione.
3. Nelle aree interessate dal servizio è obbligatorio avvalersi delle strutture predisposte per la raccolta differenziata, delle iniziative attivate ed autorizzate comunque finalizzate al recupero – riciclaggio.

Pertanto, per i rifiuti per i quali sia stata istituita la raccolta differenziata, è vietato il conferimento nei contenitori predisposti per l'ordinario servizio di raccolta degli R.S.U. indifferenziati.

## **ARTICOLO 19**

### **MODALITA' DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI ASSIMILATI**

1. Il conferimento dei rifiuti speciali assimilati deve essere effettuato con le modalità di cui agli artt. 10-11-12-13-14 e 15.
2. Il gestore, allo scopo di favorire, ove possibile, procedure di conferimento differenziato rivolte al recupero – riciclaggio di materiale e/o energia, potrà definire, d'accordo con il Comune, modalità diverse di raccolta dei rifiuti speciali assimilati agli urbani; tali modalità sono rese esecutive con apposita ordinanza sindacale o delibera del Consiglio Comunale.

## **ARTICOLO 20**

### **MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI**

1. Il trasporto dei rifiuti solidi urbani e degli altri tipi di rifiuto, durante l'operazione di raccolta e di trasferimento all'impianto di smaltimento, deve avvenire in ottemperanza a quanto previsto dalla vigente normativa in materia ed eseguito ad opera di soggetti all'uopo autorizzati.
2. Gli automezzi usati per il trasporto devono essere idonei ad assicurare il rispetto delle norme igienico – sanitarie e devono essere regolarmente inseriti nelle autorizzazioni di trasporto proprie del

soggetto gestore.

3. I veicoli devono ottemperare alle norme previste dal vigente Codice della Strada e alle norme sulla circolazione vigenti nel territorio comunale, salvo particolari deroghe o autorizzazioni (ammesse dall'ordinamento giuridico) che possono essere concesse dal Comando della Polizia Municipale, per agevolare lo svolgimento del pubblico servizio (accesso a corsie preferenziali, fermata e sosta anche in zone soggette a divieto, limitazioni d'orario, dimensioni del veicolo, ecc.).

## **ARTICOLO 21**

### **CONTENITORI PORTARIFIUTI (CESTINI)**

1. Al fine di garantire il mantenimento della pulizia delle aree pubbliche o di uso pubblico, il gestore, piuttosto che il Comune, provvede ad installare appositi contenitori portarifiuti, occupandosi del loro periodico svuotamento e della loro pulizia.
2. In tali contenitori non devono essere conferiti rifiuti urbani interni e/o rifiuti ingombranti. Essi non devono essere danneggiati, ribaltati o rimossi. E' vietato eseguirvi scritte o affiggervi materiali di qualsiasi natura, fatto salvo quanto espressamente autorizzato dal Comune.

## **ARTICOLO 22**

### **SERVIZI VARI DI PULIZIA**

1. Rientrano fra i compiti affidati al gestore i seguenti servizi:
  - a) Spazzamento meccanico e manuale delle vie del Comune secondo itinerari, frequenze e modalità decise dagli organi competenti del

Comune in sede di affidamento del servizio al gestore.

- b) Altri servizi affidati all'Azienda con atto del Sindaco, del Consiglio Comunale, della Giunta Comunale o degli uffici competenti per motivi di sicurezza o igiene.

### **ARTICOLO 23**

#### **PULIZIA DEI FABBRICATI E DELLE AREE SCOPERTE PRIVATE E RACCOLTA RIFIUTI**

1. Le aree di uso comune dei fabbricati, nonché le aree scoperte private non di uso pubblico, recintate e non, devono essere tenute pulite a cura dei rispettivi conduttori, amministratori o proprietari, che devono inoltre conservarle libere da materiali di scarto, anche se abbandonati da terzi. Nel caso si verificano abbandoni di rifiuti in tali aree gli stessi dovranno provvedere a proprie spese e cure alla pulizia.

### **ARTICOLO 24**

#### **PULIZIA DEI TERRENI NON EDIFICATI E RACCOLTA DEI RIFIUTI**

1. I terreni non edificati, a qualunque uso o destinazione siano adibiti, devono essere conservati in buono stato di decoro e pulizia e costantemente liberi da materiali di scarto, abbandonati anche da terzi, a cura dei proprietari o di coloro che ne hanno la disponibilità. A tale scopo devono essere realizzati necessari canali di scolo e altre opere idonee ad evitare l'inquinamento dei terreni stessi, curandone con diligenza la manutenzione e il corretto stato di efficienza.

2. In caso di scarico abusivo di rifiuti sulle aree indicate al comma precedente, anche ad opera di terzi e/o ignoti, il proprietario in solido con chi eventualmente ne abbia la disponibilità, qualora il fatto a lui imputabile sia stato commesso od omesso con dolo o colpa, è obbligato con Ordinanza del Sindaco alla pulizia, bonifica e ripristino delle condizioni originarie dell'area nonché all'asporto e allontanamento dei rifiuti abusivamente immessi.

## **ARTICOLO 25**

### **PULIZIA DEI MERCATI E RACCOLTA DEI RIFIUTI**

1. Le aree di vendita, pubbliche o di uso pubblico, nei mercati all'ingrosso ed al dettaglio, coperti o scoperti, compresi i mercati rionali temporanei, devono essere mantenute pulite dai rispettivi concessionari ed occupanti, i quali devono raccogliere i rifiuti di qualsiasi tipo provenienti dalla propria attività in appositi sacchi e conferirli in due punti.
2. In occasione di mercati periodici e fiere autorizzate in area pubblica, l'Ente promotore o comunque gli occupanti, devono concordare con il gestore le modalità per lo svolgimento del relativo servizio di raccolta.

## **ARTICOLO 26**

### **PULIZIA DELLE AREE OCCUPATE DA ESERCIZI PUBBLICI**

1. Le aree pubbliche o di uso pubblico occupate da posteggi di pertinenza di pubblici esercizi, quali bar, alberghi, trattorie, ristoranti e simili, e le aree

- date in concessione ad uso parcheggio, devono essere tenute pulite dai rispettivi gestori, eventualmente attraverso adeguati contenitori, indipendentemente dai tempi in cui viene effettuato lo spazzamento della rispettiva via o piazza da parte dell'apposito servizio.
2. I rifiuti così raccolti devono essere conferiti con le stesse modalità previste per i rifiuti solidi urbani interni.
  3. All'orario di chiusura dell'area di ogni singolo posteggio deve risultare perfettamente pulita.

#### **ARTICOLO 27**

#### **PULIZIA DELLE AREE OCCUPATE DA SPETTACOLI VIAGGIANTI**

1. Le aree occupate da spettacoli viaggianti devono essere mantenute pulite, a cura degli occupanti, durante e dopo l'uso delle stesse. I rifiuti prodotti devono essere conferiti secondo le modalità previste dal presente Regolamento.

#### **ARTICOLO 28**

#### **PULIZIA E RACCOLTA RIFIUTI NELLE AREE UTILIZZATE PER MANIFESTAZIONI PUBBLICHE.**

1. Le associazioni, i circoli, i partiti o qualsiasi altro cittadino o gruppo di cittadini che intendano organizzare iniziative quali feste, sagre, corse, manifestazioni di tipo culturale, sportivo, ecc., su strade, piazze, e aree pubbliche, sono tenuti a comunicare al gestore ed al Comune, con un preavviso di venti giorni, il programma delle iniziative, specificando le aree che vengono utilizzate.

2. A manifestazioni terminate, la pulizia dell'area deve essere curata dai promotori stessi.
3. Gli eventuali oneri straordinari sostenuti dal servizio pubblico in tali occasioni sono a carico dei promotori delle manifestazioni, salvo il caso in cui promotore sia la Civica Amministrazione o che la stessa si faccia carico delle relative spese. Resta inteso che tutti gli oneri aggiuntivi dovranno essere preventivamente concordati tra il gestore, la civica amministrazione e ,se del caso, il promotore.

## **ARTICOLO 29**

### **ATTIVITA' DI VOLANTINAGGIO**

1. Al fine di mantenere la pulizia del suolo pubblico è vietato distribuire volantini per le strade pubbliche o aperte al pubblico a mano o tramite veicoli o collocarli sotto tergicristalli dei veicoli, fatto salvo vi sia una preventiva autorizzazione emessa dall'ufficio competente del Comune.
2. E' fatta eccezione per i volantini distribuiti per propaganda elettorale, per manifestazioni politiche o sindacali e per comunicazioni effettuate dalla Civica Amministrazione o da altri Enti pubblici o da Aziende pubbliche alla cittadinanza o all'utenza.

## **ARTICOLO 30**

### **ATTIVITA' DI CARICO E SCARICO DI MERCI E MATERIALI**

1. Chi effettua operazioni di carico e scarico di merci e materiali, lasciando sull'area pubblica o di uso pubblico rifiuti di qualsiasi genere, deve provvedere, ad operazioni ultimate, alla pulizia

- dell'area medesima.
2. In caso di inosservanza, il destinatario della merce deve provvedere a propria cura e spese alla pulizia suddetta.
  3. In caso di inadempienza di entrambi i soggetti, la pulizia viene effettuata direttamente dal gestore, fatta salva la rivalsa della spesa da parte del Comune nei confronti del responsabile

## **ARTICOLO 31**

### **POZZETTI STRADALI**

1. Il gestore provvede a mantenere sgombra la superficie dei pozzetti stradali e le caditoie di raccolta delle acque meteoriche, al fine di assicurarne il regolare deflusso quando in base ad un programma dettagliato di intervento che viene trasmesso e concordato direttamente con l'Ufficio competente del Comune.

## **ARTICOLO 32**

### **CAROGNE STRADALI**

1. Le carogne di animali giacenti sul suolo pubblico devono essere asportate e smaltite secondo le disposizioni e le modalità stabilite dalla A.S.L. competente o prescritte dal Regolamento Comunale di Igiene e Sanità.

## **ARTICOLO 33**

### **ANIMALI**

1. I proprietari, conduttori o possessori di animali devono evitare che gli stessi lordino il suolo pubblico e le aree private aperte al pubblico.
2. Essi sono tenuti a dotarsi e ad avere con se apposita attrezzatura idonea all'immediata

- rimozione e asportazione delle deiezioni e delle lordure di animali stessi, nonché a pulire l'area eventualmente sporca.
3. Detti escrementi e rifiuti devono essere raccolti in un sacchetto o in un idoneo contenitore e depositarsi nei contenitori adibiti alla raccolta dei rifiuti solidi urbani.
  4. Sono esclusi dal presente articolo i greggi in transito.

#### **ARTICOLO 34**

#### **CAVE E CANTIERI**

1. I proprietari delle cave e dei cantieri in esercizio, nonché di quelle da considerarsi ormai chiuse per ultimato esercizio, sono tenuti ad attrezzare le aree immediatamente adiacenti con idonee opere (recinzioni, ecc.) al fine di impedire l'accesso ed estranei, fatte salve le autorizzazioni e le licenze edilizie necessarie.
2. Inoltre i proprietari delle cave e dei cantieri in esercizio sono tenuti a provvedere alla pulizia mediante spazzamento, previo innaffiamento, dei tratti stradali e delle aree pubbliche od aperte al pubblico, confinanti con le suddette cave e cantieri, quando il transito dei veicoli, a qualsiasi titolo acceduti, provochi lordura o imbrattamento mediante materiali rilasciati dai pneumatici o da altri organi di locomozione (cingoli, ecc.).

#### **ARTICOLO 35**

#### **VEICOLI A MOTORE, RIMORCHI E SIMILI**

1. I rifiuti costituiti da parti i veicoli a motore, carcasse di autoveicoli e motoveicoli, carcasse di autocarri, trattori stradali, rimorchi, caravan,

- macchine operatrici e simili, devono essere conferiti ai centri di raccolta per la demolizione, l'eventuale recupero di parti e la rottamazione. E' implicito quindi che tali rifiuti non possono essere inseriti nel normale sistema di raccolta degli R.S.U. (ad esempio presso la Stazione Ecologica).
2. I centri di raccolta possono essere gestiti dal Comune o da imprese private che dimostrino di possedere i requisiti necessari.

## **ARTICOLO 36**

### **RIFIUTI INERTI**

1. Il conferimento dei materiali provenienti da demolizioni o costruzioni che non rispondono alle caratteristiche di cui ai precedenti artt., 3 e 4 deve avvenire presso discariche di II categoria - tipo A.
2. Gli stessi non possono pertanto essere conferiti nei sacchi per la raccolta dell'R.S.U. indifferenziato o in qualsiasi altro contenitore destinato ad una qualsiasi raccolta differenziata bensì conferito secondo quanto previsto dall'Art. 13 del presente Regolamento.

## **ARTICOLO 37**

### **TAGLIO RAMI E PULIZIA STRADE**

1. tutti i proprietari, affittuari, conduttori e detentori, a qualsiasi titolo, di terreni confinanti con le strade comunali debbono:
  - mantenere le siepi in modo da non restringere o danneggiare la strada e a tagliare i rami delle piante che si protendono oltre il confine stradale e che nascondono la segnaletica o che ne compromettono comunque la leggibilità dalla distanza e dalla angolazione necessaria;

- rimuovere nel più breve tempo possibile alberi piantati in terreni laterali o ramaglie o foglie di qualsiasi specie e dimensioni che, per effetto di intemperie o per qualsiasi altra causa, vengano a cadere sul piano stradale;
  - provvedere alla pulizia dei marciapiedi e delle aree private, adibite a pubblico transito, antistanti la loro proprietà.
2. In caso di inottemperanza, fatte salve le sanzioni amministrativa da € 148,00 ad € 594,00 di cui all'art. 29 del D.Lgs. 285/1992 (nuovo codice della strada), i lavori saranno eseguiti d'ufficio, senza ulteriore avviso, con successivo addebito delle spese ai proprietari e/o conduttori inadempienti.

## **ARTICOLO 38**

### **SANZIONI**

1. Per violazioni alle disposizioni del presente regolamento, salvo quanto previsto dalla legislazione vigente in materia di smaltimento rifiuti, si applicano sanzioni amministrative pecuniarie come previsto dal D.lgs. 267/2000 art. 7/bis con le modalità e nelle forme previste dalla Legge 689/81, nell'ambito dei limiti minimo e massimo di sotto specificati:
  - Per violazioni alle norme degli articoli 8 e 10: conferimento dei rifiuti nei contenitori fuori dagli orari stabiliti o non adeguatamente confezionati: da € 25,00 a € 150,00
  - Per violazione dell'art. 11 : conferimento dei rifiuti in giorni diversi da quelli stabiliti e

riportati sul calendario comunale  
da € 25,00 a € 150,00

- Per violazioni alle norme dell'articolo 12: spostamento dei contenitori dalle posizioni individuate dall'Amministrazione Comunale o dal gestore:

da € 50,00 a € 300,00

- Per violazioni alle norme degli articoli 13,14, 16 e 17 : conferimento dei rifiuti inerti ingombranti, dei beni durevoli, derivati da potatura e sfalcio di giardini e simili e da esumazioni e estumulazioni da € 50,00 a € 300,00

- Per violazioni alle norme dell'articolo 15: modalità conferimento dei rifiuti pericolosi da € 50,00 a € 300,00

- Per violazione alle norme dell'articolo 21: contenitori portarifiuti (cestini) da € 50,00 a € 300,00

- Per violazioni alle norme artt. 23, 24 25, 26 27 28, 34 : pulizia fabbricati, terreni, mercati, aree occupate da esercizi pubblici, aree occupate da spettacoli viaggianti, aree utilizzate per manifestazioni, cave e cantieri da € 75,00 a € 500,00

- Per violazione alle norme dell'articolo 29: distribuzione volantini: da € 75,00 a € 500,00

- Per violazione delle norme degli artt. 30, 31 , go degli appartenenti a spettacoli viaggianti di mantenere pulite le aree occupate durante e dopo l'uso delle stesse:  
da € 75,00 a € 500,00
- Per violazioni alle norme dell'articolo 33: obbligo di pulire ed avere con se attrezzatura per rimozioni deiezioni animali  
da € 75,00 a € 500,00
- Per violazioni degli artt. 35 e 36: rifiuti di veicoli e inerti  
da € 75,00 a € 500,00